

Campionati italiani di tiro a segno a Padova



Cinquecento giovani e giovanissimi delle categorie allievi, ragazze e juniores saranno i protagonisti, a settembre, dei campionati italiani di tiro a segno che si svolgeranno per la prima volta a Padova. L'evento sportivo è stato annunciato a palazzo Santo Stefano dall'assessore allo Sport della Provincia di Padova Leandro Comacchio, dal presidente del Tiro a Segno Padova Dario Tramarin, dal presidente regionale dell'Unione Italiana Tiro a Segno Maurizio Dolce e dal presidente della sezione padovana dell'Associazione Nazionale Atleti Olimpici Azzurri d'Italia Fiorenzo Zanella. Per il Coni, erano presenti anche il presidente regionale Gianfranco Bardelle e il presidente provinciale Dino Ponchio. "E' un evento importante - dice Comacchio - e siamo felici che si svolga a Padova. Il tiro a segno è infatti una disciplina difficile che impone di sviluppare alcune caratteristiche personali come la calma, la concentrazione e l'autocontrollo. Caratteristiche che il giovane atleta potrà conservare per tutta la vita e che faranno di lui un uomo migliore".

Gli impianti del Tiro a Segno Padova - in via Goito - che ospiteranno le gare sono stati di recente rinnovati con moderni bersagli elettronici.

A Piove di Sacco il primo incontro con i sindaci

La Provincia arriva in Comune

La presidente Barbara Degani ha aperto i lavori della giunta provinciale nella sala comunale

Si chiama "Provincia in Comune" ed è la nuova iniziativa che porterà gli amministratori della Provincia di Padova nel territorio per incontrare tutti i 104 sindaci del padovano. Il primo degli appuntamenti itineranti che si susseguiranno nei prossimi mesi è stato inaugurato oggi a Piove di Sacco. La presidente della Provincia Barbara Degani si è recata in Comune dove ha aperto i lavori della giunta provinciale "allargata" ai sindaci della Saccisica per ascoltare "dal basso" le esigenze e le problematiche di questa zona. "Il nostro obiettivo - ha spiegato la presidente Degani - è quello di far sentire l'Amministrazione provinciale più vicina agli enti locali per coordinare meglio la programmazione, negoziare le risorse, definire le priorità di ciascuna area. Stiamo attraversando una fase congiunturale difficile dove alle problematiche occupazionali in atto, si aggiungerà anche la carenza di risorse pubbliche dovute alle difficoltà di bilancio dei Comuni e ai ridotti trasferimenti dallo Stato. Sentivamo quindi la necessità di



venire sul territorio per condividere questa fase insieme ai sindaci, analizzare le dinamiche presenti e individuare le strategie per il futuro". Durante l'incontro è emerso che la Saccisica mostra alcuni elementi specifici di cui tener conto: maggiore invecchiamento della popolazione,

saldo migratorio positivo per l'arrivo di immigrati, una struttura produttiva ancora fortemente manifatturiera. Tra le azioni più importanti evidenziate durante la giunta provinciale, si è parlato anche di turismo come risorsa strategica per il rilancio dell'area.

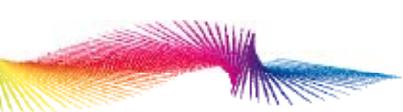
Aumentano le assunzioni nel primo trimestre

I dati raccolti nel primo trimestre del 2010 dall'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Provincia di Padova indicano alcuni segnali di recupero rispetto all'anno precedente. Nei primi tre mesi di quest'anno si è stabilizzato l'andamento delle assunzioni, pari a circa 30mila. "La situazione - spiega Massimiliano Barison, assessore provinciale al Lavoro e Formazione - evidenzia come la ripresa dell'export abbia riattivato l'occupazione."

Mirko Patron è il nuovo assessore

Mirko Patron ha sostituito in Giunta Roberto Tosetto. Al neo assessore sono state affidate le deleghe relative alle attività produttive, istruzione, offerta scolastica, ricerca, università, fondi comunitari. A Fabio Conte sono state assegnate le deleghe relative al bilancio, programmazione e personale, mentre Domenico Riolfatto si occuperà anche della difesa del suolo e della Polizia Provinciale e dei trasporti.





Le studentesse dell'Istituto Statale d'arte Selvatico di Padova hanno presentato i loro "murales"

La Presidente Degani in visita alla Città della Speranza

Sono stati dipinti personaggi e paesaggi ricreando il mondo che i bambini amano



Terminati i lavori di restauro del dipartimento di Oncoematologia Pediatrica, sono entrate prontamente in azione le studentesse dell'Istituto Statale d'arte Selvatico di Padova che hanno provveduto a trasformare un reparto fatto di pareti bianche in un ambiente ricco di fantasia, dipinto con personaggi o paesaggi, creando il mondo che i bambini amano in modo da alleggerire la loro permanenza. "Il progetto finanziato dalla Provincia di Padova e finalizzato alla realizzazione di murales all'interno del reparto - ha detto la presidente

Barbara Degani - è riuscito a coniugare le capacità artistiche e professionali delle studentesse con il forte valore umano dell'esperienza. Ho apprezzato in modo particolare l'entusiasmo e l'impegno con cui è stato accolto il progetto". Alla "consegna dei murales" erano presenti oltre alla presidente Barbara Degani presidente della Provincia di Padova, Adriano Cestroni Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Modesto Carli Direttore del Dipartimento di oncoematologia pediatrica, Luisa Molino dirigente scolastico

dell'Istituto statale d'arte Selvatico, Paola Failla docente dell'istituto che ha coordinato l'attività degli studenti.

"Numerosissime sono le richieste che pervengono al nostro Istituto, ma di fronte a richieste

di questo genere - ha concluso Luisa Molino - cerchiamo di dare assoluta priorità. Gli studenti hanno dimostrato il loro impegno ed entusiasmo lavorando oltre l'orario scolastico e durante i giorni di vacanza".





Una mostra a Cervarese Santa Croce per celebrare il pittore-musicista I quadri di Romano Mussolini



Musicista di fama internazionale, tastierista di grande talento e pittore autodidatta. A Romano Mussolini è dedicata una mostra antologica che si terrà dal 25 giugno al 12 luglio nel Museo del Castello di San Martino a Cervarese Santa Croce. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore alla Cultura e Identità veneta Leandro Comacchio, dall'assessore provinciale Enrico Pavanetto,

dall'organizzatore della mostra Giulio Gastone Cattaneo, dal curatore dell'archivio generale delle opere del maestro Gianmaria Grazzani e dal sovrintendente del museo Villa Carpena, residenza della famiglia Mussolini, Domenico Morosini.

"La mostra - ha spiegato l'assessore Comacchio - ha il merito di far conoscere al pubblico 46 tra i più bei dipinti di un uomo

che ha vissuto le nostre vicende storiche in prima persona. Figlio di Benito Mussolini, Romano ha visto la caduta del regime e la morte del padre che fu prima osannato e poi ucciso. Nelle sue opere si può cogliere come una persona che ha portato il fardello di un nome così importante, abbia potuto trasferire nei dipinti il proprio travaglio interiore". "La Provincia di Padova - ha aggiunto Pavanetto - ha voluto dare il proprio sostegno perché la vita e l'opera di Romano Mussolini dimostrano come arte e cultura non hanno confini storici né politici". La mostra potrà essere visitata fino al 12 luglio tutti i giorni dalle 17 alle 20. Sabato e domenica dalle 10 alle 20. Ingresso libero.



NOTIZIE FLASH



236° ANNIVERSARIO DELLA GUARDIA FINANZA.

E' stata l'occasione per mettere in evidenza il lavoro puntuale, onesto e coraggioso di chi giorno dopo giorno con il proprio impegno cerca di ristabilire la legalità. Barbara Degani presidente della Provincia di Padova non ha voluto mancare a questo importante appuntamento, ma erano molte altre le autorità presenti: il prefetto Ennio Mario Sodano, il questore Luigi Savina, il rettore della Basilica antoniana Enzo Poiana, i direttori generali dell'Ulss 16 Fortunato Rao e dell'Azienda ospedaliera Adriano Cestrone. Riconfermato il Comandante Ivano Macchani che ha sottolineato come siano importanti le sinergie con tutti gli enti attivi a Padova e provincia.



"ANNI SPIETATI - VENETO": DOCUMENTARIO SUGLI ANNI DI PIOMBO.

Sala Consiglio gremita per ricordare l'omicidio di Giuseppe Mazzola e Graziano Giralucci. In occasione del trentaseiesimo anniversario di quel drammatico giorno, la Provincia di Padova ha organizzato la proiezione del documentario "Anni spietati - Veneto", realizzato da Silvia Bacci per "La storia siamo noi", prodotto da Rai Educational. Erano presenti l'assessore provinciale alla Sicurezza Enrico Pavanetto, il Prefetto Ennio Mario Sodano, l'assessore regionale all'Istruzione e al Lavoro Elena Donazzan e, tra i familiari delle vittime, Silvia Giralucci e Pietro Mazzola. Il documentario ha ripercorso gli anni di piombo vissuti dalla città di Padova e dal Veneto, attraverso il racconto delle vittime. Un triste periodo che nel duplice omicidio di Giuseppe Mazzola e Graziano Giralucci da parte delle Brigate Rosse ha avuto un inizio simbolico.

Gli assessori provinciali e i sindaci si confrontano sulle linee da seguire Provincia e Comuni contro le calamità

Gli assessori provinciali Domenico Riolfatto e Mauro Fecchio e i sindaci dei Comuni padovani colpiti dalle ultime forti piogge si sono incontrati a Palazzo Santo Stefano. "Abbiamo voluto riunire i rappresentanti dei Comuni danneggiati dai nubifragi - ha sottolineato l'assessore all'Agricoltura Riolfatto - per spiegare loro la corretta procedura per accedere ai fondi regionali e nazionali cui le Amministrazioni hanno diritto in caso di calamità. Per questa ragione abbiamo invitato i funzionari regionali che seguono questo particolare tipo di procedure".

All'incontro erano presenti, oltre ad una ventina tra sindaci e delegati comunali, i funzionari regionali Alessandro De Sabbata, della segreteria Lavori pubblici e Protezione civile, e Flavio Zeni della segreteria Settore primario. "I tecnici - ha detto l'assessore Riolfatto - hanno fornito spiegazioni esaurienti affinché ciascun Comune possa avviare una procedura adeguata anche



nella quantificazione dei danni provocati dalle ultime piogge". Le indicazioni dei tecnici sono state importanti per eseguire gli adempimenti burocratici necessari per accedere ai fondi, "ma al di là degli stanziamenti pubblici - ha sottolineato l'assessore alla Protezione civile Fecchio - una delle finalità principali di questo incontro era quella di coinvolgere gli enti locali nella gestione del

territorio. Non vanno sottovalutati, infatti, i cambiamenti climatici che hanno portato ad un aumento di intensità delle precipitazioni: una delle cause degli ultimi allagamenti è determinata dalla difficoltà per la rete idraulica secondaria di smaltire grandi quantità di pioggia in poco tempo. L'assetto complessivo del nostro territorio è precario, con gravi rischi di natura idrogeologica".



Provincia di Padova



LOVE GENERATION PARTY

BUSIAGO di Campo San Martino (PD)



30 LUGLIO

ore 21.30

MERQURY Band QUEEN TRIBUTE

31 LUGLIO

ore 17.00 **APERTURA CANCELLI e STAND GASTRONOMICO**

ore 21.00

NOMADI

INGRESSO € 20,00
(€18,00 IN PREVENDITA)

1 AGOSTO

ore 9.00 **MERCATINO A KM 0** (PRODOTTI TIPICI LOCALI)

+ **“GIORNATA DEL BAMBINO”**
CON GIOCHI GONFIABILI E INTRATTENIMENTO

ore 12.30 **PRANZO COMUNITARIO** su prenotazione
SPECIALITÀ SPALLA DI VITELLO ALLO SPIEDO

ore 15.00 **1° Premio “IL VOLTO DEI MIEI NONNI”**
DISEGNI REALIZZATI DAI BAMBINI DELLE SCUOLE MATERNE

ore 16.00 **INTRATTENIMENTO PER BAMBINI CON :**
“FEDELE IL MAGO” e “IL MAGO JOKER”

ore 18.30 per i più grandi **HAPPY HOUR** con Pieretti DJ

ore 21.30



DIAPASON BAND VASCO ROSSI TRIBUTE

INFO e PRENOTAZIONI: 340/7042259

RICCO STAND GASTRONOMICO